

"Mi chiamava, mi mandava messaggi a tutte le ore del giorno e della notte, weekend compresi - ha raccontato la donna alla polizia - se non rispondevo in fretta mi accusava di essere poco disponibile o addirittura infedele". Il manager cronometrava le sue pause pranzo, controllava i suoi spostamenti arrivando a licenziarla per il suo comportamento. Fonte [La Repubblica](#)